

**R E P U B B L I C A I T A L I A N A****IN NOME DEL POPOLO ITALIANO****Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio****(Sezione Terza Quater)**

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 9623 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Paola Federica Samaritani, rappresentata e difesa dagli avvocati Angelita Caruocciolo e Giuseppe Calamo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***Azienda Sanitaria Locale Rm 1, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonino Galletti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;Ministero della Salute, Commissario straordinario per la peste suina, Ministero dell'Interno-Ufficio Territoriale del Governo Roma, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12;Regione Lazio, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e

N. 09623/2022 REG.RIC.

difeso dall'avvocato Privitera, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***e con l'intervento di******ad adiuvandum:***

Organizzazione Internazionale Protezione Animali – Oipa Italia Odv, Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente (Leidaa) Odv, Ente Nazionale Protezione Animali – Enpa Onlus, Lndc Animal Protection, Le.Al. Odv, Tda – Comitato Tutela Diritti Animali, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Caccioppoli, Michele Pezone, Rosaria Loprete, Giuseppe Calamo e Sara Belardo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Associazione Vittime della Caccia, Earth, rappresentati e difesi dall'avvocato Massimo Rizzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*ad adiuvandum:*

Organizzazione Internazionale Protezione Animali – Oipa Italia Odv, Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente (Leidaa) Odv, Ente Nazionale Protezione Animali – Enpa Onlus, Lndc Animal Protection, Le.Al. Odv, Tda – Comitato Tutela Diritti Animali, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Caccioppoli, Michele Pezone, Rosaria Loprete, Giuseppe Calamo e Sara Belardo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Associazione Vittime della Caccia, Earth, rappresentati e difesi dall'avvocato Massimo Rizzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Lega Anti Vivisezione Onlus, rappresentato e difeso dall'avvocato Valentina Stefutti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Lac Lega Abolizione della Caccia Odv, rappresentato e difeso dagli avvocati Rosaria Loprete, Giuseppe Calamo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***per l'annullamento:***

A) per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento prot. n. 125259 dell'8 agosto 2022, con cui l'ASL intimata, Dip.to prevenz. sanità animale ha ingiunto alla ricorrente l'abbattimento di suidi (suini e cinghiali) tenuti nel podere e nella casa siti in Roma, loc. Malborghetto, via Arcore n. 92;
- dei dispositivi dirigenziali prot. n. 12438 del 18 maggio e del 17 giugno 2022, trasmessi con nota della Regione Lazio prot. n. 0597976/2022, con i quali il Ministero della salute ha limitato a soli 2 suini non DPA per detentore il numero massimo di suini allevabili per affezione, oltre a fissare specifiche condizioni per la legittima detenzione di essi, quali il divieto di riproduzione e l'osservanza di

N. 09623/2022 REG.RIC.

rigorose misure di controllo e monitoraggio;

- della D.G.R. Lazio 14 giugno 2022 n. 440, recante il piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale, pubblicata sul B.U.R. del 16 giugno 2022, nella parte in cui pregiudica la ricorrente limitandone le attività di tutela e accudimento di suidi in difficoltà, ma non attinti dalla PSA o altra malattia infettiva, anche se posti in territorio ricadente in c.d. “zona rossa per PSA”;

- della nota prot. n. 0220112 del 10/06/2022, con cui il Prefetto di Roma ha stabilito le linee indirizzo per il contenimento della PSA, stabilendo l'abbattimento e l'eliminazione immediata di tutti i suidi detenuti nella zona infetta, ossia negli stabilimenti siti nel raggio di km 10 da siti in cui son stati rilevati due casi positivi il 9/06/2022, nella parte in cui possa riguardare pure suidi non infetti e detenuti non

biosicurezza adottabili ai fini della prevenzione del suddetto rischio.

In definitiva il parere del Ministero della salute e del Commissario straordinario del 12.8.2022 non è supportato da un'adeguata istruttoria e non è correttamente motivato.

Alla luce delle considerazioni tutte che precedono, pertanto, il motivo di censura è fondato e merita accoglimento e l'ordine di abbattimento impugnato deve essere annullato in quanto illegittimo per contraddittorietà, difetto di istruttoria e difetto di motivazione sotto il profilo indicato; e analogamente è a dirsi quanto al parere del Ministero della salute e del Commissario straordinario del 12.8.2022.

Gli altri motivi di censura restano assorbiti, dovendo l'ASL riesaminare la situazione dopo avere effettuato gli approfondimenti che sono stati ritenuti necessari ed essendo, pertanto, rimessa al prudente apprezzamento delle amministrazioni competenti la valutazione in ordine alla necessità/opportunità di adozione dell'ordine di abbattimento preventivo dei suidi detenuti dalla ricorrente nella struttura di cui trattasi alla luce delle considerazioni tutte che precedono.

Attesa la novità delle questioni, si ritiene la sussistenza di giusti motivi per disporre tra tutte le parti costituite la compensazione delle spese del presente giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), definitivamente pronunciando sul ricorso, come integrato dai motivi aggiunti, lo accoglie nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 ottobre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente, Estensore

Claudia Lattanzi, Consigliere

Roberto Vitanza, Consigliere

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**  
**Maria Cristina Quiligotti**

IL SEGRETARIO